LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore/affidatario, lo studente e il Dirigente scolastico,
visto il D.P.R. 235/2007, art. 3
sottoscrivono il seguente
Patto educativo di corresponsabilità

Art. 1

Il Liceo Torricelli-Ballardini si propone come obiettivo la formazione umana, civile e culturale degli studenti. La scuola individua come valori primari il rispetto incondizionato e reciproco delle persone, la legalità, l'osservanza delle norme, l'assunzione personale di responsabilità e l'autonomia di giudizio. Tutti i componenti della comunità scolastica − docenti e personale della scuola, studentie famiglie − si impegnano a favorire, in reciproca collaborazione e nel rispetto delle diverse competenze, il successo formativo degli studenti.

Art. 2

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico potrà essere attuata da parte di alcuno per motivi riguardanti sesso, genere, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, orientamenti culturali, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, né per qualsivoglia altro motivo. Da parte di tutti i componenti della comunità scolastica dovranno essere evitati apprezzamenti che siano invasivi della sfera privata in materia etica, politica, religiosa, e così pure in altri ambiti, come quello familiare e come quelli attinenti al comportamento privato.

Art. 3

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di imparzialità ed equità. A garanzia di questo impegno, ferma restando la distinzione delle responsabilità e delle competenze e fatta salva la tutela della *privacy*, viene garantita da parte di tutte le componenti della comunità scolastica la trasparenza nelle scelte educative, didattiche e gestionali e nella loro attuazione.

Art. 4

La scuola si impegna a garantire nei limiti delle sue oggettive possibilità la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

Art. 5

La scuola si impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti e azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza degli studenti e dei rispettivi genitori e a favorire l'inserimento e l'integrazione degli studenti, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Essa, inoltre, opera affinché si crei un clima di reciproca fiducia e collaborazione tra tutte le sue componenti.

Art. 6

La scuola impegna le sue risorse professionali, didattiche e tecnologiche affinché ciascuno studente, attraverso il proprio responsabile impegno, possa trarre il massimo profitto dallo studio e sia in grado di proseguire la sua formazione in ambito universitario, post-diploma o di inserirsi nell'ambito delle professioni qualificate. Favorisce, mediante opportuni approfondimenti culturali, il conseguimento di livelli di preparazione qualificata e l'avvio ai metodi della ricerca scientifica. Mette in atto strategie per prevenire gli insuccessi e risolvere, anche con interventi preventivi, le difficoltà.

Art. 7

La scuola, secondo le sue possibilità e le sue competenze, si impegna a mettere a disposizione dello studente ogni opportunità che possa contribuire al processo della sua crescita culturale e civile e alla sua formazione artistica.

Art. 8

Ciascuno studente ha diritto al rispetto incondizionato, nella sua persona e nella sua coscienza, da parte di tutti coloro che operano nella scuola e da parte degli altri studenti. L'istituzione scolastica si impegna a far rispettare questo diritto. In particolare:

- Anche in occasione di eventuali richiami o provvedimenti disciplinari dovrà essere mantenuto un atteggiamento rispettoso e costruttivo; dovranno essere evitati espressioni o toni offensivi o sprezzanti. Le sanzioni dovranno sempre essere commisurate all'entità della mancanza ed essere finalizzate alla crescita educativa.

- Sarà garantita la trasparenza e la pubblicità delle valutazioni, fermo restando che esse competono agli insegnanti; i giudizi espressi verteranno sempre sulla prestazione resa dallo studente, non sulla sua persona.

- Sarà garantita nello svolgimento dei programmi l'apertura a tutte le problematiche e a tutti gli orientamenti culturali, fatta salva la piena autonomia culturale e didattica dei singoli docenti. Qualora non sia possibile la trattazione per esteso di determinate problematiche i docenti forniranno agli studenti che lo richiedano le opportune indicazioni per l'approfondimento individuale.

- Sarà assicurata, secondo modalità chiaramente indicate nella programmazione, la disponibilità della scuola per il recupero di carenze e per l'approfondimento di tematiche culturali.

- L'istituzione scolastica interverrà per impedire e punire soprusi o episodi di intolleranza.

- Gli studenti potranno presentare reclami, qualora ritengano lesi i loro diritti, ai docenti, alla presidenza e all'apposito organo di garanzia; hanno in ogni caso diritto di essere ascoltati.

Art. 9

Gli studenti potranno avanzare proposte per quel che riguarda la programmazione didattica, le attività finalizzate al recupero, le attività aggiuntive e le iniziative complementari e integrative. Su tali proposte delibereranno gli organi a cui competono le decisioni in merito all'attività didattica e alla gestione organizzativa.

Art. 10

La comunità scolastica, in tutte le sue componenti, si impegna affinché si crei e si mantenga un clima di serenità, di lealtà, di reciproca fiducia e di civile rispetto tra tutti coloro che operano al suo interno, nel presupposto che, qualora venisse a mancare questo, risulterebbe vanificata qualsiasi autentica azione educativa.

Art. 11

L'istituzione scolastica, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna affinché i locali scolastici siano sicuri, funzionali e accoglienti. Essa opera, inoltre, affinché, anche all'esterno della scuola, le varie attività organizzate dalla scuola stessa avvengano in condizione di massima sicurezza.

Art. 12

Gli studenti sono responsabili delle proprie azioni e, in generale, del proprio comportamento. I medesimi sono soggetti alle sanzioni disciplinari previste dall'apposito Regolamento. Gli studenti e le rispettive famiglie risponderanno anche in termini finanziari, con il rimborso delle spese sostenute, per eventuali danni recati a strutture, attrezzature, arredi, beni personali etc. Qualora non sia possibile individuare i responsabili dei predetti danni, la scuola potrà ridurre in maniera congrua le spese per acquisti o per attività didattiche in relazione alle intere classi in cui si sono verificati i danneggiamenti.

Art. 13

Il comportamento degli studenti deve essere conforme ai seguenti principi:

- massimo rispetto nei confronti delle persone e delle regole;
- massimo rispetto delle cose e dell'ambiente, sia nei locali dell'istituto sia in occasione di attività svolte all'esterno; piena collaborazione con la scuola affinché locali, ambienti e attrezzature non siano danneggiati e siano mantenuti in condizioni decorose;
- congruo impegno nelle attività didattiche e nello studio;
- piena e operante solidarietà nei confronti di tutti i compagni, senza alcuna discriminazione;
- piena e operante lealtà nei confronti degli insegnanti; a questi dovranno, in particolare, essere palesati con atteggiamento costruttivo, non appena si presentino, eventuali motivi di insoddisfazione e di reclamo.

Art. 14

La famiglia si impegna a collaborare con la scuola affinché lo studente possa proficuamente attuare il processo di maturazione personale nel rispetto dei valori sopra indicati e delle finalità formative proprie dell'indirizzo frequentato.

Art. 15

Scuola e famiglia si impegnano a comunicare tra loro in forma civile e nel reciproco rispetto dei propri ambiti distinti. La comunicazione dovrà essere improntata, da entrambe le parti, a criteri di lealtà e trasparenza.

Art. 16

Ai sensi delle vigenti norme del Codice Civile le famiglie si impegnano a risarcire eventuali danni di cui si siano resi responsabili i proprio figli.

Art. 17

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19, visto il parere tecnico espresso dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) in data 28 maggio 2020, nell'ambito di una responsabilità condivisa e collettiva la famiglia si impegna affinché gli studenti partecipino alle attività didattiche ed educative solo in presenza delle seguenti condizioni:

- assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La Dirigente Scolastica
Paola Falconi

Firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amminis.digitale e norme ad esso connesse

I GENITORI **LO STUDENTE**

_____ _____

_____

In caso di firma di un solo genitore, ci si dichiara consapevoli delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, e si DICHIARA di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 377 ter. e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori